



COMUNE DI BRESCIA

OGGETTO: DIVIETO TEMPORANEO DI VENDITA PER ASPORTO E INTRODUZIONE DI BEVANDE IN CONTENITORI DI VETRO E LATTINE NELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE "CONCERTI IN CASTELLO" - CASTELLO DI BRESCIA (lato Bastione/Baluardo San Marco)

LA SINDACA

- **PREMESSO** che nella giornata del 30 luglio 2023 nell'area del Castello di Brescia (lato Bastione/Baluardo San Marco) si svolgerà la manifestazione denominata "Concerti in Castello" che prevede il concerto di un artista con inizio dello spettacolo dalle ore 21.00;
- **ATTESO** che alla manifestazione è prevista la partecipazione di numerosi spettatori, considerata la notorietà dell'evento e del musicista in programma;
- **DATO ATTO** che l'introduzione, nell'area interessata dagli eventi, di bevande in bottiglie di vetro e lattine, spesso anche ridotte in frantumi, risulta pericolosa per la sicurezza e l'incolumità pubblica;
- **CONSIDERATO** che la zona sopra indicata è interessata dalla presenza di pubblici esercizi;
- **RILEVATO** che compete anche al Sindaco, negli ambiti in cui emergono esigenze di tutela, della sicurezza e dell'incolumità pubblica, l'adozione dei provvedimenti amministrativi di regolamentazione della somministrazione e vendita di bevande;
- **RITENUTO** per motivi di sicurezza e a tutela della pubblica incolumità, di disciplinare la vendita e l'introduzione nell'area in oggetto di bevande;
- **VISTA** la richiesta del Comandante della Polizia Locale in data 4 luglio 2023;
- **DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato preventivamente comunicato al Prefetto;

COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG
Protocollo N.0227740/2023 del 12/07/2023
Firmatario: LAURA CASTELLETTI

VISTI

- l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge 18 aprile 2017 n. 48, conversione in legge del decreto legge 20 febbraio 2017 n.14

ORDINA

il giorno 30 luglio 2023 in occasione della manifestazione "Concerti in Castello" che si svolgerà nell'area del Castello di Brescia (lato Bastione/Baluardo San Marco):

dalle ore 19.00 alle ore 00.30 nell'area Castello – lato Bastione/Baluardo San Marco, il divieto di vendita per asporto e introduzione di bevande in bottiglie di vetro, lattine e altri contenitori simili.

Le bevande in bottiglie di plastica potranno essere vendute e introdotte nell'area oggetto dell'evento solo se aperte e prive del relativo tappo di chiusura;

AVVERTE

le violazioni della presente ordinanza sono punite ai sensi dell'art. 650 del codice penale;

DEMANDA

agli organizzatori l'adozione di misure idonee per attuare quanto disposto ed informare adeguatamente i partecipanti agli eventi;

alla Polizia Locale il controllo per l'osservanza della presente ordinanza;

al Settore Polizia Locale la comunicazione della presente ordinanza agli organi di Polizia e alle attività commerciali insistenti nell'area oggetto della presente ordinanza; al Servizio promozione della città ed eventi la comunicazione preventiva all'organizzatore dell'evento.

Brescia, data firma digitale

LA SINDACA
Laura Castelletti

Diritto d'accesso e d'informazione dei cittadini previsto dalla Legge 7 Agosto 1990, n. 241

Autorità emanante: Sindaco di Brescia

Settore proponente: Settore Polizia Locale.

Ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Polizia Locale, Via Donegani 12, Brescia – tel. 030 2978811 – 8827. Orario di ricevimento Ufficio Segreteria: dal lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00, mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 17.30 **previo appuntamento telefonico.**

Responsabile del procedimento amministrativo: ai sensi dell'articolo 8 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, si comunica che responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Polizia Locale – dott. Roberto Novelli.

Autorità cui è possibile ricorrere contro il presente provvedimento: a norma dell'articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso entro 60 giorni dalla notifica al Tribunale Regionale della Lombardia sez. di Brescia (D.Lgs. 2.7.2010 n. 104), ovvero entro 120 giorni dalla stessa data con ricorso straordinario al Capo dello Stato (DPR 24 Novembre 1971, n. 1199).